



KECU



ECOSCUOLA

venti progetti per una scuola a bagno a ripoli



Università degli Studi di Firenze
Facoltà di Architettura

SESV SPAZIO ESPOSITIVO DI SANTA VERDIANA

piazza Ghiberti 27, 50122 Firenze, Italia
tel +39 055 666316
fax +39 055 6241253
www.architettura.it/sesv
sesv@architettura.it

ECOSCUOLA

Venti progetti per una scuola a Bagno a Ripoli
Firenze, 6-20 giugno 2003

Promosso dal Comune di Bagno a Ripoli

**sintesi dei testi e scelta delle immagini
dalle tavole di progetto**

Donata Bigazzi

rielaborazione digitale delle immagini

Alberto Bizzarro

traduzioni

Jeremy Carden
Donata Bigazzi
Elena Orlandini

Istituito dalla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze nel 2000, il SESV propone una programmazione continuativa di mostre e di eventi dedicati all'architettura e alle tematiche di confronto con le altre arti.

comitato scientifico

Marco Massa
Vittorio Pannocchia
Giuseppina Carla Romby
Giacomo Tempesta
Carlo Terpolilli
Luisella Verdi

curatore

Marco Brizzi

organizzazione

Emanuela Cappellini
Germana De Michelis
Annarita Papeschi

progetto grafico

pluriball

website

Laura Bardier

partners

arch'it
iMage

coordinamento tecnico

Omar Cotza

con la collaborazione di

Francesco Seganti
Sandro Sollazzo
Tommaso Vergelli

© 2003 Mandragora

Mandragora s.r.l.

piazza del Duomo 9, 50122 Firenze
www.mandragora.it

redazione e impaginazione

Monica Fintoni, Andrea Paoletti

Stampato in Italia da Alpilto, Firenze

ISBN 88-7461-014-9

Questo libro è stampato su carta TCF.

M. Arrigoni, F. Arrigoni, Musetti, Bottega, Puccini

P023

Questa proposta progettuale si configura come una sorta di metamorfosi delle tipologie convenzionali organizzate attorno a chiostri. Il progetto suggerisce una mediazione della piazza, che si presenta al tempo stesso come affaccio sulla valle e come luogo urbano. L'edificio, caratterizzato da facciate chiuse ed introverse, costituisce una quinta, tranne che per un ampio stacco dal quale si accede ad una sorta di belvedere sull'intera campagna.

La morfologia dell'edificio è in grado di per sé di schermare i venti freddi da nord grazie ai corpi di maggior elevazione della palestra e della biblioteca e al filare dei cipressi, e di accogliere invece le brezze primaverili da sud. Gli spazi didattici sono aperti ad est/sud-est. I patii che si alternano alle classi funzionano come piccole serre; nei periodi più caldi, sistemi esterni di frangisole e tende garantiscono l'ombreggiamento.

Sono previsti un impianto di riscaldamento di tipo tradizionale con caldaia a condensazione ed integrazione con pannelli solari, un impianto meccanizzato di ventilazione ed estrazione dell'aria, un impianto di fitodepurazione, l'utilizzazione di tetti a copertura vegetale, la creazione di zone a verde quali opportunità didattiche e/o di piacere e la piantumazione di cipressi e ulivi lungo le linee di confine.

The design is conceived as a kind of reworking of the typical convent layout set around cloisters. The square is interpreted as a dual element: it affords a view of the valley while being at the same time a definitely urban site. The closed, introvert façades constitute a kind of curtain, except for an extensive break from which one can gain access to a kind of viewing point over the surrounding countryside.

The building is shaped so that the higher elevations of the gym and library, together with the row of cypresses, provide shelter from the cold northerly winds but let in spring breezes from the south. The teaching areas face east/south-east. The patios between the classrooms act as small-scale sun-spaces. In the hotter periods of the year, external brise-soleil and curtains provide shade.

The heating system is a traditional one, with a condensation boiler supplemented by solar panels; ventilation and air extraction are mechanized. There is a constructed wetland for wastewater treatment. The roofs are covered with vegetation and green areas have been designed to offer teaching and/or play opportunities. Cypresses and olives lie along the borders.

